



TESI DI LAUREA

LINEE GUIDA

1-INTRODUZIONE

2-NORME PER LA COMPILAZIONE DELL'ELABORATO

3-ORIENTAMENTI METODOLOGICI

4-CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO

Le presenti linee guida dovranno essere

- esaminate ed approfondite dal docente relatore insieme allo studente sin dal momento in cui si stabilisce l'accordo iniziale di tesi.
- utilizzate dal Presidente di commissione di tesi prima dell'inizio dei lavori al fine di utilizzare i criteri per l'attribuzione del punteggio all'elaborato

*** **

Il presente documento è stato deliberato durante la seduta del Consiglio del Corso di Studio del 26 maggio 2021. A partire dalla prima sessione di tesi del 2022 sostituisce il precedente documento approvato dal CdS il 4 giugno 2014.

1- INTRODUZIONE

Presentazione della tesi alla sessione di discussione:

- Il relatore può non consentire l'accesso alla sessione di tesi per particolari motivi: plagio, scorrettezze grammaticali, linguaggio involuto, e/o cattiva padronanza della punteggiatura in forma tale da far dubitare di una piena padronanza della lingua scritta; assenza di una struttura razionale, incapacità di usare il dispositivo della citazione.
- In particolare per il plagio, l'elaborato presentato potrà essere sottoposto ad un controllo attraverso un software. qualora il risultato mostri che nella tesi esistono parti copiate, questa potrà essere dichiarata non accettabile (oppure nei casi più lievi, il risultato di questo accertamento potrà incidere sulla valutazione (legge 475/1925, ancora in vigore).

Come si computa il voto di laurea:

Il punteggio di laurea si calcola a partire dalla media ponderata degli esami sostenuti (cfr. https://www.st-umaform.unifi.it/upload/sub/tesi/media-ponderata-e-incremento-voto-prove-finali-triennio_2.pdf).

Ad esso si somma:

- il punteggio dell'elaborato di tesi (da 0 a 5 punti);
- il punteggio relativo al percorso di tirocinio (da 0 a 2 punti).

A questi punteggi possono inoltre essere aggiunti:

- progetto Erasmus: 2 punti
- Esperienza paragonabili a Erasmus (anche extra europee, documentate anticipatamente, garante il relatore): 2 punti
- Erasmus Tirocinio: 2 punti
- E-twinning (annuale): 1 punto
- Progetto tirocinio in ospedale: 1 punto
- Scrittura della tesi in inglese o altra lingua europea: 1 punto
- Laurea in corso (a partire dal primo appello di tesi del V anno, che è l'appello di Giugno e fino all'Aprile dell'anno successivo): 1 punto
- Laurea in anticipo (prima del primo appello di tesi del V anno): 2 punti

2-NORME PER LA COMPILAZIONE DELLA TESI

Dimensione della tesi

La tesi deve essere redatta seguendo l'apposito modello presente sul sito web del CdS (<https://www.formazioneprimaria.unifi.it>) che indica il tipo di carattere, l'interlinea, i margini, ecc.

La tesi deve avere una dimensione compresa fra 60 e 150 pagine, così conteggiate:

- minimo: 60 pagine (appendici escluse, quindi dal frontespizio alla bibliografia inclusa), pari a circa 13.000 parole
- massimo: 150 pagine (appendici escluse, quindi dal frontespizio alla bibliografia inclusa), pari a circa 32.000 parole

Nota: la tipologia delle note (a piè di pagina oppure con il sistema autore-data) e lo stile citazionale verranno indicati dal relatore.

Struttura dell'elaborato

L'elaborato deve essere strutturato in

a) Frontespizio

b) Indice

c) **Introduzione** (al progetto di tesi. Il candidato illustra il motivo della scelta tematica e l'architettura in capitoli)

d) **3-5 Capitoli** (esempio: Cap 1. Background teorico argomento 1. Cap. 2 Background teorico argomento 2; Cap. 3. Procedura e metodologia utilizzata per gli obiettivi della tesi; Cap. 4. Risultati ottenuti; Cap 5. Discussione dei risultati oppure Conclusioni)

e) Bibliografia

altri elementi

f) risorse digitali

g) documenti d'archivio

e) fonti orali

f) appendice/i comprendente eventuali apparati in allegato (strumentazioni, normative, schermate internet, figure/fotografie supplementari, trascrizioni...).

Citazioni e riferimenti bibliografici

Le citazioni devono essere incluse nel corpo del testo o inserite a note a piè di pagina; la referenza completa deve essere inserita nella sezione Bibliografia in ordine alfabetico e in un unico formato.

Il relatore indicherà al laureando la tipologia di nota da utilizzare e lo stile citazionale. Si suggerisce, ad esempio:

- APA, <https://apastyle.apa.org>
- Chicago (16th edition), http://www.chicagomanualofstyle.org/tools_citationguide.html

Si consiglia di controllare scrupolosamente che tutti gli autori e le opere citati nel testo siano presenti in bibliografia.

Ricerca bibliografica

Un'accurata ricerca bibliografica è necessaria per qualsiasi tesi. A tal fine è raccomandato che il candidato segua uno dei corsi organizzati dalla Biblioteca umanistica sull'uso di One-search (<https://www.sba.unifi.it/p1454.html>) e sulle procedure necessarie per svolgere una ricerca accurata della letteratura (es. uso delle parole chiave, delimitazione degli anni di pubblicazione, tipo di pubblicazione etc.). Lo stesso centro fornisce anche un servizio di consulenza con un esperto che guida il laureando alla ricerca specifica per il proprio argomento di tesi.

Un'accurata ricerca bibliografica è necessaria affinché la tesi si muova dalla indicazione chiara di un argomento (area tematica), alla formulazione di una domanda (o ipotesi) a cui il candidato dovrà rispondere attraverso una argomentazione razionalmente organizzata o attraverso una raccolta sistematica di dati o di uno studio sperimentale.

3- CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO

Coerenza e chiarezza concettuale e critico argomentativa. La tesi presenta una struttura unitaria e ben articolata? Viene esplicitata all'inizio una domanda (o ipotesi) fondamentale alla base della ricerca? E' suddivisa in capitoli incentrati su aspetti ben differenziati della tematica che il lavoro affronta? Propone una struttura argomentativa lineare e coerente? La conclusione risponde in modo specifico e puntuale alla domanda (o ipotesi) iniziale?

Consapevolezza metodologica e conoscenza delle strumentalità di indagine. E' importante conoscere la metodologia che si seguirà e le strumentazioni di cui ci si avvale; le metodologie sono suddivisibili in queste macro famiglie: storica, empirico-sperimentale, critico-letteraria o ermeneutica, filosofico-speculativa. Quale metodologia caratterizza il lavoro?¹ Quali strumentazioni verranno usate?

Consapevolezza della qualità del trattamento dell'informazione reperita. Un altro punto importante è la capacità che il candidato all'interno della tesi dovrà manifestare di saper adeguatamente dialogare con le sue fonti, mostrando di essere consapevole del loro grado di affidabilità.

- Di ogni affermazione rilevante deve essere indicata la fonte, mantenendo la distinzione tra quanto è "opinione personale", rispetto a quanto è affermato da altri. Si devono in particolare evitare affermazioni categoriche non supportate da adeguate citazioni o richiami a dati. Ad esempio un'affermazione del tipo "Oggi sappiamo che i giovani preferiscono avvalersi delle tecnologie" , dovrebbe essere supportata da adeguate citazioni (Chi lo afferma? E' un'opinione personale o si conoscono ricerche scientifiche che suffragano questa affermazione?).
- All'interno dello stesso documento citato si deve inoltre fare attenzione alla rilevanza e affidabilità della fonte e dell'autore. Come noto in Internet si trovano molte informazioni inaffidabili.
- Quando si cita un concetto si deve stare attenti a riportarlo all'autore originario; capita spesso di vedere citazioni che attribuiscono nozioni o concetti ad autori che ne sono semplici divulgatori di seconda o di terza mano.

La Commissione attribuirà un punteggio, su proposta del secondo relatore, in base ai criteri sopra indicati, relativamente a quattro elementi:

1. La domanda iniziale (o ipotesi, in caso di tesi empirico-sperimentale):

- l'ipotesi / domanda fondamentale è formulata con chiarezza, con riferimenti sistematici allo stato attuale della ricerca?

2. La documentazione

- è stata effettuata una ricognizione approfondita della letteratura esistente sul tema, tenendo sistematicamente conto della letteratura in ambito nazionale e internazionale?

3. La rilevazione e interpretazione dei dati raccolti, delle fonti utilizzate, della letteratura scientifica

- la dimensione metodologica del lavoro è illustrata in modo chiaro e documentato? i dati empirici sono raccolti in forma sistematica e vengono interpretati in modo articolato e maturo? nel caso di un lavoro teorico, l'analisi presenta una panoramica completa e un'elaborazione critica del quadro teorico?

4. Le conclusioni

- Le conclusioni riprendono l'ipotesi / domanda fondamentale e sintetizzano in maniera articolata i risultati del lavoro?

¹ Una tesi può integrare anche più metodologie; ad un esempio può presentare una parte preliminare condotta con metodo storico, ed una parte applicativa condotta con metodologia empirico sperimentale.